REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE AI FINI DI PESCA E ATTIVITAô COLLATERALI DEL COMPENDIO ITTICO DI CABRAS UBICATO IN AGRO DEI COMUNI DI CABRAS (OR), NURACHI (OR), ORISTANO (OR) E RIOLA SARDO (OR)

SOMMARIO

Sommario

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE 4

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 4

3. OGGETTO E DURATA 4

4. PROCEDURA COMPARATIVA 14

5. CANONE 14

6. CRITERI DI VALUTAZIONE 15

7. SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA 15

7.1 Soggetti ammessi 15

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE 18

8.1 Presentazione delle offerte 18

8.2. Busta "A" Documentazione amministrativa 19

8.3 Busta "B" Offerta tecnica 23

9. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA COMPARATIVA 26

10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ... 27

10.1 Commissione 27

10.2 Procedura di aggiudicazione 27

10.3 Modalità di valutazione 29

11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE COLLOCATESI UTILMENTE IN GRADUATORIA 31

12. SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA 31

13. DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO 32

13.1 Canone concessorio ed oneri a carico del Concessionario 32

13.2 Atto di Concessione Demaniale 32

14. ACCESSO AGLI ATTI 32

15. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI 33

16. RICORSI 33

17. ALLEGATI 33

18. RICHIAMI E RIFERIMENTI DI LEGGE 34

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale - Direzione Generale - Servizio Pesca e Acquacoltura – via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari - telefono +39 070 606 6343/ 6252/2346/6398 Fax: +39 070 606 2516 – Posta elettronica: agr.pesca@regione.sardegna.it - Sito Internet http://www.regione.sardegna.it – Sezione SERVIZI ALLE IMPRESE alla voce Bandi e gare d'appalto.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura.

3. OGGETTO E DURATA

CONCESSIONE AI FINI DI PESCA E ATTIVITA' COLLATERALI DEL COMPENDIO ITTICO DI CABRAS UBICATO IN AGRO DEI COMUNI DI CABRAS (OR), NURACHI (OR), ORISTANO (OR) E RIOLA SARDO (OR), nella sua naturale estensione e pertinenze, per una superficie complessiva di **2.201 ha** circa.

La concessione del "Compendio Ittico di Cabras" ha ad oggetto lo stagno omonimo, il canale scolmatore che lo collega con il mare, i canali che confluiscono nel suddetto canale presso la peschiera Sa Mardini e le aree a terra situate nelle seguenti località: Pischeredda (ZD001R), Su Scaiu (ZD002R), Pontis (ZD004, ZD004R, ZD005R, ZD006R), Sa Mardini (ZD008), aree adiacenti al canale scolmatore, aree adiacenti ai canali meridionali peschiera Pontis (ZD007), aree adiacenti allo sbarramento - canale scolmatore (ZD003).

Lo specchio acqueo si estende per circa 500 metri lineari oltre la cosi detta "tura di Pischeredda" verso la zona di collegamento dello stagno con il rio Mar'e Foghe che rappresentando il principale immissario, assicura un discreto apporto d'acqua dolce alla laguna.

In località Pischeredda, (ZD001R) ricadente all'interno del Comune di Nurachi, si trova l'edificio di guardiania (OE00002R).

In località Su Scaiu, (ZD002R) ricadente all'interno del Comune di Cabras si trova l'edificio (OE00003R) adibito a Magazzini, sale riunioni e nuova pescheria. Il fabbricato si trova in ottimo stato di conservazione.

Nell'isolotto, in località Pontis (ZD006R) ricadente all'interno del Comune di Cabras si trovano i seguenti edifici:

1. OE00006R - Stazzu de Pesau "Grupis" - Loc Pontis. Il fabbricato si trova in ottimo stato di conservazione;
2. OE00007R - Omu 'e Castia (Guardinania) - Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in pessimo stato di conservazione, sono necessari lavori di manutenzione straordinaria;

3. OE00009R - Stazzu po pesai "su saiu" Pesa del pescato - Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in buono stato di conservazione, sono necessari alcuni lavori di manutenzione ordinaria, tra i quali il ripristino degli intonaci esterni;
4. OE00011R - Domu de su "Poigiu" - deposito attrezzi e servizi - Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in buono stato di conservazione, sono necessari lavori di manutenzione degli intonaci esterni;
5. OE00012R - Magasinu nou de sa "bottariga" – sala multifunzionale - Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in buono stato di conservazione, sono necessari lavori di manutenzione degli intonaci interni;
6. OE00013R - "Su Poatziu" o casa del guardiano – Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in buono stato di conservazione, sono necessari piccoli lavori di manutenzione ordinaria degli intonaci esterni e recupero delle finiture interne;
7. OE00014R - Cucine, forno affumicature "Sa omu eccia" – Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in buono stato di conservazione, sono necessari lavori di manutenzione ordinaria degli intonaci esterni e tinteggiature;
8. OE00015R - Alloggio pescatori di turno in peschiera – servizi e docce - Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in buono stato di conservazione, sono necessari lavori di manutenzione ordinaria degli intonaci esterni e recupero delle finiture interne (tinteggiature);
9. OE00016R - Magazzino "sa domu de su sai" – Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in buono stato di conservazione;
10. OE00017R - Locale di pesata delle anguille – Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in ottimo stato di conservazione;
11. OE00018R - Guardiano dei Bertivelli – Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in buono stato di conservazione;

In un'area in località Pontis, (ZD004R) ricadente all'interno del Comune di Cabras si trovano i seguenti edifici:

1. OE00005R - Ittiturismo Sa Pischera Mari e Pontis – Loc. Pontis, destinato alla degustazione dei prodotti ittici. Il fabbricato si trova in ottimo stato di conservazione;
2. OE00008R - Magazzino - Loc. Pontis. Il fabbricato si trova in buono stato di conservazione;

In un'area adiacente al Rio Mannu (ZD005R) ricadente all'interno del Comune di Cabras al foglio 63 mappale 219 si trova un edificio di guardiania (OE00030R) denominato S'arriu e Sraga.

In località Sa Mardini (ZD008) in prossimità dell'omonima Peschiera si trova il fabbricato (OE00019) adibito a locale di servizio alla Peschiera di Sa Mardini. Il fabbricato si trova in ottimo stato di conservazione.

Si precisa che in ogni caso è esclusa dalla concessione la Torre di avvistamento Pischeredda – Loc. Pischeredda e la Chiesa votiva di San Vincenzo - Loc. Pontis.

Sono altresì compresi all'interno dell'area in concessione i seguenti impianti di cattura e altre opere ubicati nelle località di Pischeredda, Su Scaiu, Pontis, Sa Mardini:

1. OE00001 - Sbarramento (Pischeredda)
2. OE00004 - Sbarramento (canale scolmatore)
3. OE00020 - Peschiera (Sa Mardini)
4. OE00021 - Peschiera Su Saigu Becciu (Pontis)
5. OE00022 - Ponte (Pontis)
6. OE00023 - Peschiera anguille 2 (Pontis)
7. OE00024 - Peschiera anguille 1 (Pontis)
8. OE00025 - Peschiera Su Saigu Nou (Pontis)
9. OE00026 - Sbarramento Grupisi (Pontis)
10. OE00027 - Ponte (Pontis)
11. OE00028 - Segadroxeddu (Pontis)
12. OE00029 - Segadroxiu Mannu (Pontis)
13. OE00031 - Ponte (Pontis)
14. OE00032 - Sbarramento (Pontis)
15. OE00033 - Ponte (Pontis)

Il complesso dei beni appartenenti al demanio marittimo e al demanio regionale viene meglio riportato nelle seguenti tabelle:

DEMANIO MARITTIMO SPECCHI ACQUEI (SP) MANUFATTI E IMPIANTI (OE) UBICATI IN ACQUA					
Oggetto		**Comune**	**Foglio**	**Mappale**	**Superfici MQ**
SPECCHI ACQUEI (SP)					
SP001	Specchio acqueo Stagno di Cabras – Riola est	H301	33	2 parte	68.694,19
SP002	Specchio acqueo Stagno di Cabras – Riola nord	H301	33	2 parte	1.478.516,37
SP003	Specchio acqueo Stagno di Cabras – Riola sud	H301	48	18	3.419.043,79
SP004	Specchio acqueo Stagno di Cabras – Cabras nord	B314	19	2	4.956.260,41
SP005	Specchio acqueo Stagno di Cabras – Cabras ovest	B314	42	4	6.402.898,55
SP006	Specchio acqueo Stagno di Cabras – Cabras est	B314	43, 63	662 fino a sbarramento	4.643.393,02

				canale scolmatore (OE04)	
SP007	Canale di alimentazione ovest	B314	63	210	2.955,51
SP008	Canale di alimentazione est	B314	63	211	2.331,55
SP009	Specchio acqueo Canale scolmatore	B314 G113	62, 63, 8	Da sbarramento canale scolmatore OE04 Fino a Peschiera Sa Mardini OE00020	561.428,47
SP010	Canale scolmatore sud	B314 G113	80, 63, 8	da Peschiera Sa Mardini OE00020 fino a mare	193.766,72
SP011	Canale area meridionale peschiera Pontis	B314	63	390 parte	101.721,85
SP012	Canale area centrale peschiera Pontis	B314	63	390 parte	1.059,71
SP013	Canale area centrale peschiera Pontis	B314	63	390 parte	558,80
SP014	Canale area centrale peschiera Pontis	B314	63	390 parte	1.353,20
SP015	Canale area centrale peschiera Pontis	B314	63	390 parte	6.521,28
SP016	Canale area centrale peschiera Pontis	B314	63	390 parte	829,65
SP017	Canale area centrale peschiera Pontis	B314	63	390 parte	10.262,93
SP018	Canale area centrale peschiera Pontis	B314	63	390 parte	9.477,95
SP019	Canale area settentrionale peschiera Pontis	B314	63	390 parte	29.509,63
SP020	Canale area orientale peschiera Pontis	B314	63	390 parte	16.084,06
MANUFATTI E IMPIANTI (OE) UBICATI IN ACQUA					
OE00001	Sbarramento (Pischeredda)	H301	33	2 parte	590,28
OE00004	Sbarramento (canale scolmatore)	B314	63	Parte dei seguenti mappali 337, 46,339, 3, 5, 48, 50, 52, 56, 263, 59, 71, 39, 42, 43, 6, 62, 261, 259, 7, 256, 21, 22, 23	962,72
			54	637, 627, 645, 624, 639, 621, 635	
			43	662	

OE00020	Peschiera (Sa Mardini)	B314	63	404 parte	6.627,74
OE00021	Peschiera Su Saigu Becciu	B314	63	390 parte	900,03
OE00023	Peschiera anguille 2	B314	63	390 parte	188,15
OE00024	Peschiera anguille 1	B314	63	390 parte	180,94
OE00025	Peschiera Su Saigu Nou	B314	63	390 parte	1.178,29
OE00026	Sbarramento Grupisi	B314	63	390 parte	21,83
OE00028	Segadroxeddu	B314	63	390 parte	385,46
OE00029	Segadroxiu Mannu	B314	63	390 parte	290,42
OE00032	Sbarramento	B314	63	390 parte	11,35

Nella tabella sottostante si indicano distintamente per ciascuno specchio acqueo gli impianti e manufatti su di esso insistenti e si evidenzia la superficie di ciascuno specchio acqueo computando complessivamente anche la superficie degli impianti e manufatti insistenti sullo stesso. Inoltre per gli specchi acquei SP013, SP016 ed SP020 nel calcolo della superficie complessiva viene computata anche la porzione di specchio acqueo sottostante i ponti che vi si trovano.

DEMANIO MARITTIMO **TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA SUPERFICIE DEGLI SPECCHI ACQUEI (SP)**			
Codice	**Superficie**	**Oggetto**	**Superficie complessiva Metri quadrati**
SP001	SP001+OE00001	Specchio acqueo Stagno di Cabras – Riola est + Sbarramento Pischeredda	**69.284,47**
SP002		Specchio acqueo Stagno di Cabras – Riola nord	**1.478.516,37**
SP003		Specchio acqueo Stagno di Cabras – Riola sud	**3.419.043,79**
SP004		Specchio acqueo Stagno di Cabras – Cabras nord	**4.956.260,41**
SP005		Specchio acqueo Stagno di Cabras – Cabras ovest	**6.402.898,55**

SP006	SP006 + OE00004	Specchio acqueo Stagno di Cabras – Cabras est + Sbarramento canale scolmatore	**4.644.355,74**
SP007		Canale di alimentazione ovest	**2.955,51**
SP008		Canale di alimentazione est	**2.331,55**
SP009	SP009 + OE00020	Specchio acqueo Canale scolmatore + Peschiera Sa Mardini	**568.056,21**
SP010		Canale scolmatore sud	**193.766,72**
SP011		Canala area meridionale peschiera Pontis	**101.721,85**
SP012	SP012 + OE00024 + OE00025	Canale area centrale peschiera Pontis + Peschiera anguille 1 + Peschiera su Saigu Nou	**2.418,94**
SP013	SP013 + specchio acqueo sottostante il ponte OE00022 + OE00023	Canale area centrale peschiera Pontis + Specchio acqueo sottostante il Ponte (OE00022) + Peschiera anguille 2	**849,84**
SP014	SP014 + OE00021	Canale area centrale peschiera Pontis + Peschiera Su Saigu Becciu	**2.253,23**
SP015		Canale area centrale peschiera Pontis	**6.521,28**
SP016	SP016 + OE00026 + specchio acqueo sottostante il ponte OE00027	Canale area centrale peschiera Pontis + Sbarramento Grupisi + Specchio acqueo sottostante il Ponte (OE00027)	**905,38**
SP017		Canale area centrale peschiera Pontis	**10.262,93**
SP018	SP018 +OE00028	Canale area centrale peschiera Pontis + Segadroxeddu	**9.863,41**
SP019	SP019 + OE00029	Canale area settentrionale peschiera Pontis + Segadroxiu Mannu	**29.800,05**

SP020	SP020+ specchio acqueo sottostante il ponte OE00031 + OE00032 + specchio acqueo sottostante il ponte OE00033	Canale area orentale peschiera Pontis + Specchio acqueo sottostante il Ponte (OE00031) + Sbarramento + Specchio acqueo sottostante il Ponte (OE00033)	**16.158,87**
TOTALE **Specchi acquei (SP DEF) + Opere in acqua (peschiere e sbarramenti) (OE) + Specchio acqueo sottostante i ponti**			**21.918.225,10**

DEMANIO MARITTIMO **AREE, MANUFATTI E IMPIANTI UBICATI A TERRA**					
Oggetto		**Comune**	**Foglio**	**Particelle**	**Superfici MQ**
AREE					
ZD003	Area demaniale Terreni di pertinenza canale scolmatore	B314	54	633, 629, 651, 647, 643, 641, 639, 621, 637, 635, 627, 645, 624, 649	3.797,12
			63	337, 339	
ZD004	Area demaniale Pontis	B314	63	390 parte	1.200,00
ZD007	Area demaniale (Pontis)	B314	63	Parte dei seguenti mappali: 390, 334, 327, 383, 329,362	35.777,82
ZD008	Area demaniale Terreno di pertinenza peschiera sa Mardini	B314	63	404 parte	1.530,23
MANUFATTI E IMPIANTI UBICATI A TERRA					
OE00019	Locale di servizio (Sa Mardini)	B314	63	406	248,58
OE00022	Ponte	B314	63	390 parte	102,89
OE00027	Ponte	B314	63	390 parte	53,9
OE00031	Ponte	B314	63	390 parte	20,40
OE00033	Ponte	B314	63	390 parte	43,06
				Totale superficie ZD inclusi manufatti e impianti ubicati a terra	**42.525,42**

DEMANIO REGIONALE AREE, MANUFATTI E IMPIANTI UBICATI A TERRA					
Oggetto		**Comune**	**Foglio**	**Particelle**	**Superfici MQ.**
AREE					
ZD001R	Area demaniale (Pischeredda)	F980	1	25, 26 parte	770,97
ZD002R	Area demaniale (Su Scaiu)	B314	64	11	9.447,85
ZD004R	Area demaniale (Pontis)	B314	63	209 parte, 397, 398, 393, 400,	16.779,23
ZD005R	Area demaniale (Pontis)	B314	63	219 parte	15.116,17
ZD006R	Area demaniale (Pontis)	B314	63	230	9.804,04
MANUFATTI E IMPIANTI UBICATI A TERRA					
OE00002R	Edificio di guardiania (Pischeredda)	F980	1	26, 413	57,89
OE00003R	Locali di servizio (Su Scaiu)	B314	64	11 sub. 1	1.092,95
OE00005R	Ittiturismo - Sa Pischera Mari e Pontis	B314	63	216 sub.1	460,41
OE00006R	Stazzu de Pesai "Grupis" - Deposito	B314	63	230 sub. 3	25,64
OE00007R	Omu 'e Castia - Guardiania	B314	63	245	9,00
OE00008R	Magazzino	B314	63	232	53,60
OE00009R	Stazzu po pesai "su saiu" - Pesa del pescato	B314	63	257	76,69
OE00011R	Domu de su "Poigiu" - Deposito attrezzi e servizi	B314	63	260	95,23
OE00012R	Magasinu nou de sa "Bottariga" - Sala multifunzionale	B314	63	261	74,31
OE00013R	"Su Poatziu" - Casa del guardiano	B314	63	258	82,35
OE00014R	"Sa Omu Eccia" - Cucina – forno - affumicatura	B314	63	259	74,90
OE00015R	Alloggio pescatori	B314	63	262	130,21
OE00016R	Magazzino - "Sa domu de su sai"	B314	63	230 sub. 1	64,16
OE00017R	Locale pesata anguille	B314	63	256	33,01

OE00018R	Guardiano dei Bertivelli	B314	63	230 sub. 2	25,03
OE00030R	Deposito (S'arriu e Sraga)	B314	63	219	16,00
				Totale superficie (ZD) R inclusi manufatti e impianti ubicati a terra	**51.918,26**

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI DEGLI SPECCHI ACQUEI (SP DEF) E DELLA ZONE A TERRA ZD	
DEMANIO MARITTIMO	
Totale superfice Specchi acquei (SP DEF) + Opere in acqua (peschiere e sbarramenti) (OE) + Specchio acqueo sottostante i ponti	**21.918.225,10**
Totale superficie Zone demaniali a terra (ZD) + Superficie dei ponti (OE00022, OE00027, OE00031, OE00033)	**42.525,42**
DEMANIO REGIONALE	
Totale superficie Zone demaniali a terra di competenza del demanio regionale (ZD) R	**51.918,26**

Il tutto come meglio precisato negli elaborati tecnici allegati al presente Avviso e, nello specifico, negli elaborati e dati tecnici di dettaglio visionabili presso l'ufficio.

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, **gli elaborati e i dati tecnici di dettaglio del compendio oggetto del presente avviso sono da visionare presso l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale - Direzione Generale - Servizio Pesca e Acquacoltura – via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari - Orario di ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 11,00 alle 13,00.**

Il bene demaniale, nel periodo di pubblicazione dell' Avviso, sarà disponibile per eventuali sopralluoghi previo appuntamento da concordarsi con il Servizio Pesca e Acquacoltura.

La concessione ha per oggetto:

- l'occupazione e l'uso per fini di pesca del Compendio ittico denominato "Compendio Ittico di Cabras";

- l'attuazione per l'intera durata della concessione di quanto proposto nel piano di gestione, presentato in sede di domanda di partecipazione dall'aggiudicatario (per la parte ritenuta ammissibile dall'Amministrazione);
- la realizzazione, a cura e spese del concessionario, degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ;
- l'adempimento degli obblighi previsti dalla disciplina della concessione.

In riferimento ai fabbricati oggetto della concessione che risultino sprovvisti della certificazione di agibilità (OE00003R; OE00006R; OE00007R; OE00008R; OE00009R; OE00011R; OE00012R; OE00013R; OE00014R; OE00015R; OE00016R; OE00017R; OE00018R), sarà onere e obbligo del concessionario richiedere il relativo certificato. Il certificato di agibilità dovrà essere in ogni caso ottenuto prima dell'utilizzo del relativo fabbricato.

Si precisa che il fabbricato (OE00002R) destinato ad Edificio di Guardiania - Casa pescatori in località Pischeredda necessita di interventi di recupero per il ripristino della funzionalità dello stabile. Il certificato di agibilità dovrà essere ottenuto dal concessionario per l'uso del fabbricato e prima dell'avvio delle attività all'interno dello stesso fabbricato.

Si precisa che il fabbricato (OE00030R) destinato ad Edificio di Guardiania - denominato S'arriu e Sraga, non accatastato, necessita di regolarizzazione edilizia ed urbanistica. Sarà onere e obbligo del concessionario provvedere alla suddetta regolarizzazione, prima dell'avvio delle attività all'interno dello stesso fabbricato.

Il concessionario è tenuto altresì a consentire l'accesso a terzi alle aree ed alle opere che, pur essendo comprese nel perimetro del compendio di pesca, non sono incluse nella concessione ai sensi del presente Avviso (es. Torre di Pischeredda e Chiesa votiva di San Vincenzo).

La concessione è assentita per la durata di n. 10 (dieci) anni decorrenti dalla stipula dell'atto concessorio.

Il richiedente dovrà tener conto della suddetta durata nella valutazione della fattibilità economica dell'attività.

Il bene di cui al presente Avviso è già oggetto di atto di concessione, la cui efficacia è prorogata al 31 dicembre 2013 giusto quanto disposto dall'art. 1 della Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 19. L'oggetto del presente bando consiste nell'assentimento in concessione del bene all'aggiudicatario a far data dal 1 gennaio 2014. Il candidato si impegna a mantenere ferma la sua offerta per 240 giorni dalla presentazione della stessa.

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere anticipatamente al 1° gennaio 2014 alla stipula dell'atto di concessione qualora per modifiche che dovessero intervenire nel quadro normativo, e/o per qualsiasi

motivo dovesse venir meno l'efficacia dell'atto di concessione in essere, fermo restando in ogni caso la conclusione della presente procedura.

Il titolo concessorio così rilasciato non potrà essere rinnovato automaticamente o conferire vantaggi al prestatore uscente.

4. PROCEDURA COMPARATIVA

La procedura comparativa si svolgerà nel rispetto dei principi generali del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - mutuo riconoscimento, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità e trasparenza - con diretta applicazione delle sole disposizioni del Codice espressamente richiamate nell'Avviso.

5. CANONE

L'importo complessivo stimato del canone dovuto dal concessionario , riferito alla durata prevista (n. 10 anni) ammonta a circa **€ 934.057,51** tenuto conto che il canone annuo stimato di concessione per le cooperative e/o consorzi di cooperative di pescatori è di € **93.405,75**, di cui **€ 870,13** a favore della Regione Autonoma della Sardegna, per la parte ricadente in demanio regionale, ed **€ 92.535,62** a favore dell'erario statale, per la parte ricadente in demanio marittimo.

Le modalità di determinazione del canone di concessione sono stabilite al Par. 13 - "Disciplina della concessione e obblighi del concessionario" – del presente Avviso.

Il suddetto canone non potrà essere inferiore a quello determinato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 sulla scorta delle esatte superfici dei beni in concessione, da indicarsi nel Modello D1.

Si precisa che, in caso di operatore che esercita l'attività di pesca in forma diversa da quella di cooperativa e/o consorzio di cooperative di pescatori, il canone sarà determinato in applicazione delle misure unitarie di cui al Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo del Decreto Legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito, con modificazioni, nella Legge 5 maggio 1989, n. 160.[1]

[1] L'art. 23 del D. Lgs 26 maggio 2004, n. 154 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38" ha abrogato la legge n. 41/1982 e le sue successive integrazioni apportate dalle leggi n. 165/1992 e n. 164/1998.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri e i parametri di valutazione delle domande sono quelli specificati al Par. 10.3 del presente Avviso.

7. SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

7.1 Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla procedura comparativa i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, che non si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 (con esclusione delle lettere h) e mbis) del medesimo articolo). Alle aggregazioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006. Per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E. è ammessa la partecipazione nelle forme previste nei rispettivi Paesi.

I soggetti che partecipano alla procedura comparativa, al momento di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale:

- Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006; (con esclusione dei requisiti previsti dalle lettere h) e m-bis) del medesimo articolo 38);
- Non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, e art. 37, comma 7 del D.Lgs 163/2006 ovvero di non partecipare alla procedura comparativa in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio o di non partecipare alla procedura comparativa anche in forma individuale qualora si partecipi alla procedura comparativa in raggruppamento o consorzio;
- Assenza di ricorso a piani individuali di emersione ovvero, nel caso di ricorso ad essi, conclusione del relativo periodo ai sensi all'art. 1-bis della Legge n. 383/2001;
- Osservare tutte le norme in materia di sicurezza di prevenzione, protezione, e sicurezza sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- Applicazione integrale, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, delle condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- non essere incorso negli ultimi 5 anni in una procedura di decadenza da una concessione demaniale per mancato utilizzo del bene o per mancato adempimento degli obblighi sanciti nell'atto di concessione;

- non aver avuto nel biennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso condanna per il reato di abusiva occupazione di aree demaniali, di cui all'art. 1161 CDN.

b) Requisiti di idoneità professionale (art. 39 D.Lgs. 163/2006)

Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per le attività oggetto della presente procedura, ovvero iscrizione in analogo registro dello Stato di appartenenza, con indicazione di: 1) numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese; 2) denominazione e forma giuridica; 3) indirizzo della sede legale; 4) oggetto sociale; 5) durata, se stabilita; 6) nominativo dei seguenti soggetti:

- in caso di impresa individuale, titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo, soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico;
- per tutti gli altri soggetti, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

Si specifica che devono essere indicati anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico (dichiarazione da redarsi conformemente all'Allegato A).

In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato con una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (redatta conformemente all'Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale dovranno comunque essere forniti gli stessi elementi individuati ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5) e 6), con indicazione dell'Albo o diverso Registro in cui l'operatore economico è eventualmente iscritto.

(solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative)

Iscrizione presso l'Albo delle Società Cooperative ed i relativi estremi con indicazione del numero, della data di iscrizione e delle attività.

***

NB - Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o consorziate o associate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o che intendano riunirsi, consorziarsi e associarsi, ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione si precisa che i requisiti di ordine generale di cui al punto a) del presente Avviso e i requisiti di idoneità professionale di cui al punto b) del presente Avviso devono essere posseduti da ciascun singolo componente/consorziato.
- Nel caso dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., i requisiti di ordine generale di cui al punto a) del presente Avviso e i requisiti di idoneità professionale di cui al punto b)

del presente Avviso devono essere posseduti oltre che dal consorzio dalle consorziate indicate quali partecipanti alla procedura.

c) Requisiti di capacità economica e finanziaria

Aver conseguito, nell'ultimo triennio, un fatturato non inferiore ad **€ 93.405,75**, da intendersi quale cifra complessiva del triennio, nello svolgimento di attività di cui al punto 3 del presente Avviso pubblico. Il fatturato deve risultante dai bilanci ovvero da ogni altro documento che l'amministrazione reputi idoneo. Tale fatturato viene richiesto per valutare la solidità economica del concessionario e per garantire, quindi, la capacità di sostenere gli oneri a carico del concessionario per tutta la durata della concessione stessa.

Ai fini della dimostrazione del succitato requisito si applica il comma 3 dell'art. 41 del D.lgs. 163/2006.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o consorziate o associate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o che intendano riunirsi, consorziarsi e associarsi, il requisito può essere integrato cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento, il consorzio e il GEIE.

Le relative dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che fa parte o che farà parte del raggruppamento o il consorzio o il GEIE.

In caso di Consorzio di cui alla lettera b) dell'art. 34, comma 1 D.Lgs. 163/2006, il requisito deve essere posseduto dal consorzio di cooperative. La dichiarazione è prodotta dal legale rappresentante del consorzio o da procuratore autorizzato ai sensi di legge.

In caso di Consorzio di cui alla lettera c) dell'art. 34, comma 1 D.Lgs. 163/2006, il requisito deve essere posseduto cumulativamente dai singoli consorziati per i quali il consorzio concorre. La dichiarazione è prodotta dal legale rappresentante del consorzio o da procuratore autorizzato ai sensi di legge.

***

Si precisa che:

- Ciascun concorrente non può presentare più di una domanda di partecipazione a pena di esclusione.
- Non è ammessa la partecipazione separata alla procedura comparativa di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza.
- È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura comparativa in più di un RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura comparativa in forma individuale se partecipante in RTI o Consorzio.

- I Consorzi di cui all'articolo 34, lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006 dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre. È fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura comparativa. In caso di violazione, saranno esclusi dalla procedura comparativa sia il Consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applicherà l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile.

Saranno, altresì, esclusi i concorrenti per i quali l'Amministrazione regionale dovesse accertare che le relative domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

I richiedenti dovranno indicare nella domanda la forma di partecipazione alla procedura comparativa.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE

8.1 Presentazione delle offerte

Per partecipare all'Avviso i concorrenti dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, all'ufficio protocollo dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale – Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale – Servizio Pesca e Acquacoltura - via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari- **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 2 dicembre 2013**, l'offerta specifica in apposito plico in uno dei seguenti modi:

a) mediante consegna a mano;

b) con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;

c) a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno.

Non saranno prese in considerazione le offerte che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spedite prima del termine di scadenza sopra indicato.

In ogni caso, farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

La documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura deve essere redatta in lingua italiana.

Il plico esterno, a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato al fine di garantire l'integrità dello stesso e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'indicazione del proponente l'istanza (specificare la forma giuridica e se si tratta di RTI o di Consorzio o di GEIE), del recapito postale, telefonico e fax, la seguente dicitura:

"CONCESSIONE A FINI DI PESCA E ATTIVITA' COLLATERALI DEL COMPENDIO ITTICO DI CABRAS UBICATO IN AGRO DEI COMUNI DI CABRAS (OR), NURACHI (OR), ORISTANO (OR) E RIOLA SARDO (OR), **- Non Aprire".**

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla procedura comparativa, due buste chiuse e adeguatamente sigillate, contraddistinte rispettivamente con le seguenti diciture:

Busta "A" Documentazione amministrativa;

Busta "B" Offerta tecnica.

8.2. Busta "A" Documentazione amministrativa

La "Busta A" "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", dovrà contenere a pena di esclusione:

1. LA **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** redatta, a pena di esclusione, tramite l'uso del Modello Ministeriale D1 (in formato cartaceo, in bollo, ed in formato digitale). Si precisa che la domanda deve essere costituita a pena di esclusione da:

1.1 In riferimento alla porzione del compendio ittico appartenente al demanio marittimo: Modello D1, compilato attraverso l'utilizzo dell'applicativo Do.Ri., reso disponibile dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul proprio sito Internet nella Sezione dedicata al Sistema Informativo del Demanio marittimo (SID), corredato dagli elaborati tecnici ivi indicati e dallo stralcio cartografico prodotto dal S.I.D.

1.2. In riferimento alla porzione del compendio ittico appartenente al demanio regionale: analogo e distinto Modello D1, il quale deve essere compilato manualmente e deve essere evidenziata l'appartenenza al demanio regionale attraverso l'apposizione di una "R" alla fine del numero progressivo indicante ciascuna area, specchio acqueo, opera o pertinenza riportato nel quadro "US". Devono altresì essere riportate su file excel le coordinate dei punti che delimitano i singoli beni o specchi acquei oggetto della concessione.

La domanda di partecipazione, ed in particolare entrambi i Modelli D1 rispettivamente per la porzione di compendio ricadente nel demanio marittimo e nel demanio regionale, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, ed in particolare:

- - dal legale rappresentante della società, della cooperativa o del consorzio *di cui all'art. 34 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006*, se partecipante singolarmente;

- - dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa già costituito, o del GEIE o del Consorzio ordinario, già costituiti;

- - da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o G.E.I.E. o consorzio ordinario non ancora costituiti.

In alternativa può essere sottoscritta da un procuratore speciale del legale rappresentante, ed in tal caso deve essere prodotta la relativa procura (in originale o copia autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale) da cui si evincono i poteri di rappresentanza del sottoscrittore.

Per quanto riguarda il quadro "T" di ciascuno dei Modelli D1 riportante i dati tecnici del rilievo planimetrico, deve essere compilato, datato e firmato da un professionista abilitato.

Ogni domanda potrà essere relativa al solo bene demaniale individuato nel presente Avviso e negli elaborati e dati tecnici di dettaglio visionabili presso l'ufficio e, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero bene. Non sono dunque ammesse domande per porzioni del bene e/o aree demaniali su cui lo stesso ricade.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, **a pena di esclusione,** la seguente documentazione:

2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - Requisiti di ordine generale e requisiti di capacità economica e finanziaria

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 concernente il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto 7 redatta conformemente e contenente le dichiarazioni di cui all'allegato A al presente Avviso.

Nella dichiarazione sostitutiva, dovrà altresì essere dichiarato:

a) di accettare tutte le condizioni e prescrizioni, senza eccezione e riserva alcuna, contenute nell'Avviso, nella disciplina della concessione e negli altri elaborati tecnici inerenti la concessione, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti o che saranno emanati nel corso della concessione del bene in oggetto;

b) di aver preso visione dello stato del bene oggetto della presente concessione e, quindi, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla concessione stessa e di averle ritenute tali da consentire l'offerta;

c) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui alla concessione, compreso il regolare versamento del canone, a costituire una cauzione prestata nei modi di legge secondo le modalità di costituzione indicate nella disciplina della concessione;

d) di impegnarsi ad eseguire le prestazioni previste dal presente Avviso nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti o che saranno emanati nel corso della concessione del bene in oggetto e di rispettare le condizioni dei contratti di lavoro e le norme sulla sicurezza del lavoro, nonché le norme previdenziali e assistenziali in vigore nel luogo in cui deve essere eseguita l'attività.

Le dichiarazioni di cui all'Allegato A, a pena di esclusione, devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante dell'offerente o da procuratore autorizzato ai sensi di legge.

In caso di aggregazione di concorrenti, i documenti e le dichiarazioni sostitutive di cui all'Allegato A, a pena di esclusione, dovranno essere rese e sottoscritte dai rappresentanti legali o da procuratore autorizzato ai sensi di legge di ciascuna delle imprese costituenti il Raggruppamento/Consorzio ordinario/GEIE, ovvero, in caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) o c) del D.Lgs. n. 163/2006, dal legale rappresentante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge del Consorzio e da quello di ciascuna delle società consorziate indicate quali partecipanti alla procedura.

3. Dichiarazioni personali rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Concernenti i requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), m - ter) del D.Lgs. n. 163/2006, art. 38 comma 2, del D.Lgs. 163/2006, art. 32 quater del codice penale, e la dichiarazione concernente l'inesistenza di alcuna misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 redatte conformemente all'Allegato B dell'Avviso pubblico;

Le dichiarazioni di cui all'Allegato B, dovranno essere rese e sottoscritte dai soggetti di seguito indicati:

- nel caso di impresa individuale: dal titolare e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di ogni altro tipo di società: da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A pena di esclusione le dichiarazioni di cui all'Allegato B devono essere rese, nel caso di RTI, consorzio ordinario o GEIE costituito o costituendo, da parte dei medesimi soggetti sopraelencati che figurano nella compagine di ciascuno dei membri del RTI, consorzio ordinario o GEIE. A pena di esclusione, per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) o c) del D.Lgs. n. 163/2006, le dichiarazioni di cui all'Allegato B devono essere rese da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali partecipanti alla procedura.

Soggetti Cessati : I soggetti dell'elenco di cui sopra[2] che siano cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la pubblicazione del presente Avviso, a pena di esclusione, devono rendere e sottoscrivere la

---

2

- ✓ nel caso di impresa individuale: titolare e tutti i direttori tecnici; nel caso di società in nome collettivo: tutti i soci e tutti i direttori tecnici; nel caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici; nel caso di ogni altro tipo di società: tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e tutti i direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

dichiarazione di cui all'art. 38 comma 1, lett. c) conformemente all'Allegato B1. A pena di esclusione detta dichiarazione deve essere resa e sottoscritta, nel caso di RTI, consorzio ordinario o GEIE costituito o costituendo, da parte dei medesimi soggetti sopraindicati che figurano nella compagine di ciascuno dei membri del RTI, consorzio ordinario o GEIE.

Relativamente ai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) o c) del D.Lgs. n. 163/2006 detta dichiarazione, deve essere resa e sottoscritta, a pena di esclusione, da parte dei medesimi soggetti sopraindicati facenti parte del consorzio e delle consorziate.

Per quanto concerne detta dichiarazione è ammissibile che il legale rappresentante dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000, produca una dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendano impossibile o eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione personale da parte dei soggetti interessati. (Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 12.01.2010).

Il dichiarante, nelle dichiarazioni di cui agli Allegati A, B e B1 dovrà indicare, a pena di esclusione, ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., anche nel caso in cui sia intervenuto il beneficio della non menzione.

Le istanze e le dichiarazioni contenute nella busta A, a pena di esclusione, devono recare in allegato copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, intendendosi per "documento di riconoscimento" la carta di identità o un documento ad essa equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore è valida per autenticare ogni sottoscrizione rilasciata dal medesimo firmatario e contenuta all'interno dell'intero plico.

N.B. Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, a pena di esclusione, l'originale o la copia conforme della procura, in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrivente.

Nel caso di **RTI, Consorzio o GEIE nella busta A dovrà essere inserito a pena di esclusione**:

a) se già costituiti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza o atto costitutivo dello stesso, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 163/2006;

b) se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici in caso di aggiudicazione a costituire il RTI, Consorzio o GEIE mediante conferimento di mandato

collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, o mediante apposito atto costitutivo.

Nel caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) o c) del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà essere allegato, a pena di esclusione, copia autentica dell'atto costitutivo del Consorzio.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dai cittadini della Comunità Europea si applicheranno le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia, potranno utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di documenti e dichiarazioni da presentarsi a cura di concorrenti stranieri.

Il mancato inserimento nella "Busta A" dei documenti di cui al presente articolo con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla procedura comparativa.

8.3 Busta "B" Offerta tecnica

La "Busta B" "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere n. 2 copie cartacee della documentazione e n.1 copia digitale della stessa.

1.Piano di gestione e valorizzazione del Compendio Ittico

Il piano, costituito da max 50 cartelle formato A4, dovrà illustrare le modalità di gestione della concessione e delle attività di pesca e delle altre attività previste. In particolare dovranno essere illustrate, utilizzando l'apposito Allegato C, compreso il cronoprogramma:

1.1 Le modalità di gestione delle attività di pesca e delle altre attività programmate, con la descrizione della soluzione organizzativa proposta per lo svolgimento delle attività. Dovranno essere indicate e descritte le attrezzature previste. Qualora il beneficiario sia un consorzio (inclusi i consorzi di cooperative e i consorzi stabili) o altro raggruppamento di imprese e/o cooperative, il richiedente dovrà allegare una bozza di regolamento che disciplini le modalità di espletamento delle attività in capo ai differenti soggetti componenti il raggruppamento/consorzio, le modalità di coordinamento tra i diversi soggetti e di coinvolgimento del relativo personale (lavoratori dipendenti, soci, addetti, ecc.).

1.2. Il Piano degli Interventi. Il piano dovrà esplicitare il programma degli interventi finalizzati: a) alla manutenzione ordinaria e straordinaria; b) all'eventuale miglioramento e riqualificazione che si ritengono opportuni per il migliore espletamento dell'attività; c) al ripristino del fabbricato (OE00002R) destinato ad Edificio di Guardiania - Casa pescatori in località Pischeredda per riportarlo in condizioni di normale funzionalità e all'eventuale adeguamento di altri fabbricati all'interno della concessione (dal cronoprogramma dovrà risultare la tempistica prevista per tali interventi).

Relativamente agli interventi di cui alla lettera c), al piano degli interventi dovrà essere allegata una Relazione tecnico - illustrativa sottoscritta da un tecnico abilitato, recante la descrizione dello stato attuale del fabbricato e dei lavori previsti.

Nel Piano dovrà essere evidenziata l'eventuale scelta nell'utilizzo di materiali naturali, ecocompatibili e a basso impatto ambientale nello svolgimento dell'attività e di impiego di energie rinnovabili.

1.3. Risorse umane e valorizzazione del territorio. In riferimento agli sviluppi e ricadute economiche per il territorio, dovrà essere indicato quanto segue:

- **forza lavoro da impiegare**. Indicare il numero di addetti, conteggiato come mesi/uomo di lavoro, che saranno impegnati nello svolgimento dell'attività;
- **esperienza e/o professionalità degli addetti**. Indicare gli anni e una descrizione sintetica dell'esperienza lavorativa, i titoli professionali posseduti da ciascuno, ivi compresi gli attestati di frequenza di corsi di formazione e di qualificazione professionale; indicare il numero degli addetti titolari di licenza per la pesca di tipo professionale in acque interne (categoria A - tipo professionale);
- **ulteriori eventuali investimenti sul territorio**, consistenti in altre attività compatibili con l'oggetto della concessione avente finalità di pesca. Si riportano alcune ipotesi a titolo esemplificativo e non esaustivo:
    - soluzioni finalizzate allo sviluppo della filiera;
    - impegno del concessionario di eseguire attività di pubblico interesse o di promozione e valorizzazione del territorio, anche garantendo la disponibilità delle strutture o del personale per iniziative pubbliche (per es. attività di educazione ambientale in collaborazione con i centri di educazione ambientale, collaborazione con fattorie didattiche etc);
    - integrazione con altre attività economiche della filiera della pesca e dell'acquacoltura nell'ambito territoriale di riferimento.

Tali indicatori dovranno essere confortati allegando idonea documentazione, quali lettere di condivisione e partecipazione al progetto.

1.4 Professionalità ed esperienza maturata dal proponente nel settore e, in particolare, documentata esperienza pregressa di gestione di beni demaniali della stessa tipologia: compendi ittici (lagune, stagni e laghi salsi e aree demaniali ad essi connesse). Dovrà essere descritta l'esperienza maturata e le caratteristiche del bene/beni gestiti. Dovranno essere indicati, in ogni caso, gli estremi del relativo atto di concessione, la durata e l'Amministrazione che ha provveduto al rilascio.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

2. Piano economico ï finanziario

Il piano da redigere secondo l'Allegato C**,** compreso il cronoprogramma, dovrà specificare:

- **l'elenco dettagliato degli investimenti**: (costi) previsti per gli interventi finalizzati: a) alla manutenzione ordinaria e straordinaria; b) all'eventuale miglioramento e riqualificazione che si ritengono opportuni per il migliore espletamento dell'attività; c) al ripristino del fabbricato (OE00002R) destinato ad Edificio di Guardiania - Casa pescatori in località Pischeredda per riportarlo in condizioni di normale funzionalità e all'eventuale adeguamento di altri fabbricati all'interno della concessione;
- **i costi di gestione previsti per i primi 3 anni di esercizio della concessione;**
- descrizione della capacità economica e finanziaria del soggetto proponente;
- modalità di copertura finanziaria dei costi previsti;
- ulteriori eventuali investimenti sul territorio compatibili con l'oggetto della concessione.

Il mancato inserimento nella busta "B" dei documenti di cui ai punti 1) e 2) del Par. 8.3 del presente Avviso, con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla procedura comparativa.

Sono considerate inammissibili le offerte che rechino una descrizione degli interventi e di gestione della concessione non conformi alle caratteristiche ed ai contenuti illustrati nel presente Avviso.

Tutti i documenti di cui si compone l'offerta tecnica - Piano di gestione e valorizzazione del Compendio Ittico; Piano economico – finanziario - devono essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla procedura comparativa, dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore autorizzato ai sensi di legge.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi ordinari e i GEIE **non costituiti**, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore autorizzato ai sensi di legge, di ciascuna impresa.
Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi ordinari e i GEIE **costituiti**, dal legale rappresentante o procuratore autorizzato ai sensi di legge della mandataria, il quale sottoscriverà in nome e per conto delle mandanti.
Nel caso dei soggetti di cui all'art. 34 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 dal legale rappresentante o da procuratore autorizzato ai sensi di legge dei medesimi.
Nei casi di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere allegata, a pena di esclusione, l'originale o la copia conforme della procura, in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrivente.

N.B. Qualora nell'offerta tecnica siano presenti segreti tecnici o commerciali, il concorrente deve presentare, all'interno della busta B, apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006" con la quale lo stesso deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale per le quali manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Si procederà all'esclusione in tutti i casi previsti per legge e/o nell'Avviso.

La mancanza, l'incompletezza e l'irregolarità di uno o più documenti, inerenti la Documentazione Amministrativa e l'Offerta Tecnica, comporterà l'esclusione dalla presente procedura comparativa.

Si ribadisce l'esclusione dalla procedura comparativa, nei casi in cui:

- i plichi pervengano fuori termine rispetto al termine ultimo stabilito dal presente Avviso (il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente);
- la Documentazione Amministrativa e l'Offerta Tecnica non siano state inserite separatamente nell'apposite buste "A" e "B".

10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

10.1 Commissione

La Commissione di valutazione delle domande è nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, dal Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura.
La Commissione è composta da un numero dispari di componenti in numero minimo di tre, con competenze adeguate in riferimento alla procedura.
Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 cod. proc. civile. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

10.2 Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo i criteri previsti al punto 10.3.

IN SEDUTA PUBBLICA la Commissione procederà:

a) a verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti e, in caso negativo, all'esclusione degli stessi;

b) all'apertura dei plichi regolari, a verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella Busta "A" di cui al par. 8.2 del presente Avviso e valutare la sussistenza dei requisiti richiesti, nonché a riscontrare la presenza della Busta "B" di cui al par. 8.3; si specifica che in questa fase la verifica dei modelli D1 attiene solo alla regolarità formale del documento, i cui contenuti tecnici verranno approfonditi in corso di istruttoria;

c) all'apertura della Busta "B", al fine della verifica della presenza del contenuto;

d) all'ammissione dei concorrenti che abbiano prodotto regolare documentazione amministrativa e presentato la Busta "B", completa di quanto richiesto dal presente Avviso, o in caso negativo all'esclusione degli stessi.

IN SEDUTA RISERVATA procederà all'esame e alla valutazione dell'offerta tecnica contenuta nella Busta "B" e l'assegnazione dei corrispondenti punteggi sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel presente Avviso.

IN SUCCESSIVA SEDUTA PUBBLICA, la cui data verrà comunicata ai partecipanti mediante lettera raccomandata A.R. ovvero mediante invio agli indirizzi fax e di posta elettronica, la Commissione procederà:

a) a rendere noti i punteggi assegnati dalla Commissione alle Offerte Tecniche esaminate e le eventuali esclusioni dalla procedura comparativa di uno o più concorrenti, dichiarate dalla Commissione stessa in sede di esame;

b) a formare la graduatoria delle domande sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun concorrente e rimettendo gli atti e i verbali all'Amministrazione.

Nel caso in cui due o più concorrenti raggiungano lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, e cioè mediante sorteggio.

La presente procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda che, comunque, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. Pertanto, si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in caso di unica offerta, purché valida, ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Nel caso di una sola domanda, si procederà all'aggiudicazione previa verifica della conformità dell'offerta presentata alle prescrizioni stabilite per l'affidamento, e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere la procedura, come pure di annullare la stessa o di non procedere all'aggiudicazione o di non addivenire alla stipulazione della concessione con il concorrente risultato vincitore.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura e sarà comunicata ad ogni soggetto partecipante alla procedura comparativa.

L'aggiudicazione definitiva non equivale per l'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace successivamente all'acquisizione dei pareri di cui al successivo Par. 11 del presente Avviso e alla verifica dei requisiti prescritti nei confronti dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva di procedere a campione alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto di concessione non è soggetta al rispetto dei termini previsti dal Codice dei Contratti - Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Le formalità relative alla pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 18 Regolamento di esecuzione del CdN si intendono assolte con la pubblicazione del presente Avviso.

10.3 Modalità di valutazione

I criteri ed i parametri in base ai quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte (per un massimo di 100 punti complessivi) sono i seguenti:

CRITERIO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità tecnica del Piano di Gestione e Valorizzazione del Compendio (max 80 punti)	**- Completezza e chiarezza dell'offerta tecnica**	**5**
	- Modalità di gestione della concessione e delle attività di pesca e altre attività: adeguatezza della soluzione proposta; - Attrezzature previste: quantità e qualità previste; - Soluzione organizzativa proposta: adeguatezza e coerenza della soluzione proposta	**20**
	- Piano degli interventi: completezza, coerenza, fattibilità	**10**
	Risorse umane e valorizzazione del territorio: - Ricaduta occupazionale; - Esperienza e/o professionalità degli addetti: valutazione di anni di esperienza e di titoli posseduti - Eventuali ulteriori investimenti sul territorio (vedi specifica avviso)	**15**
	Professionalità ed esperienza maturata nel settore: - documentata esperienza pregressa di gestione di beni demaniali della stessa tipologia: compendi ittici (lagune, stagni e laghi salsi e aree demaniali ad essi connesse). Al fine di garantire la proficua utilizzazione dei beni, la valutazione tiene conto	**30**

	delle specificità e delle caratteristiche dell'ambiente oggetto della presente procedura	
Qualità e fattibilità economica della proposta (max 20 punti)	**- Valutazione del piano economico – finanziario (compreso il cronoprogramma) in base ai costi previsti per gli interventi, costi di gestione, capacità economico-finanziaria, modalità di copertura finanziaria e ulteriori investimenti sul territorio: adeguatezza, completezza e fattibilità della proposta**	**15**
	- Risorse complessive da investire sui beni in concessione	**5**

Per l'attribuzione dei punteggi la Commissione giudicatrice prevede di applicare i seguenti coefficienti corrispondenti ai relativi giudizi:

1,00 = ottimo;
0,80 = buono;
0,70 = discreto;
0,50 = sufficiente;
0,30 = parzialmente sufficiente
0,00 = insufficiente.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti rispettivamente alla qualità tecnica della proposta e alla qualità e fattibilità economica della proposta.

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti.

11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE COLLOCATESI UTILMENTE IN GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede relativamente all'istanza acquisita e ritenuta ammissibile ai sensi del precedente Par. 10 del presente Avviso o, in caso di domande concorrenti, all'istanza risultata prima nella graduatoria, alla verifica dei requisiti di partecipazione e all'istruttoria tecnica dei modelli D1 richiedendo, ove necessario, chiarimenti e integrazioni all'aggiudicatario.

L'istanza acquisita e ritenuta ammissibile ai sensi del precedente Par. 10 del presente Avviso o, in caso di domande concorrenti, l'istanza risultata prima nella graduatoria, viene altresì trasmessa, con la documentazione ad essa allegata, agli uffici e alle Amministrazioni che, risultando preposti alla tutela di specifici interessi pubblici connessi al rilascio della concessione, devono esprimere pareri o rilasciare nulla osta, assensi, concerti comunque denominati. L'istanza stessa, ove necessario, viene sottoposta all'esame della Conferenza di Servizi convocata dal Servizio con le modalità previste dall'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Nel caso in cui una delle Amministrazioni pubbliche esprima il proprio dissenso in merito alla domanda cui la commissione di valutazione abbia attribuito il punteggio maggiore, l'Amministrazione regionale comunica all'interessato quali modifiche debbano essere apportate alla domanda o le diverse condizioni richieste per il rilascio della concessione, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione pubblica competente, attribuendo un termine massimo per l'adeguamento della domanda e/o della relativa documentazione allegata.

Qualora l'istanza non venga resa conforme alle prescrizioni imposte dalle altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento entro il termine attribuito, il Servizio Pesca e Acquacoltura emana motivato provvedimento di rigetto.

In caso di graduatoria costituita da diverse istanze, si procede al relativo scorrimento sulla base dell'ordine derivante dal punteggio attribuito.

Il provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza dei Servizi, ove indetta, sostituisce a tutti gli effetti ogni parere, concerto, nulla osta o atto di assenso comunque denominati di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare alla predetta Conferenza.

12. SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

13. DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

13.1 Canone concessorio ed oneri a carico del Concessionario

Il canone sarà determinato a norma dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 sulla scorta delle esatte superfici dei beni in concessione; tali misure si applicano solamente in caso di concessione rilasciata a favore delle cooperative e/o consorzi di cooperative di pescatori. In caso di operatore che esercita l'attività di pesca in forma diversa da quella di cooperativa e/o consorzio di cooperative di pescatori il canone sarà determinato in applicazione delle misure unitarie di cui al Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo del Decreto Legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito, con modificazioni, nella Legge 5 maggio 1989, n. 160[3].

Il canone dovrà essere corrisposto annualmente, per tutta la durata della concessione, aggiornato sulla base dell'indice ISTAT.

13.2 Atto di Concessione Demaniale

Per quanto concerne gli obblighi del concessionario e le modalità di esercizio della concessione, si rimanda a quanto previsto nel documento "disciplina della concessione", allegato al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale.

14. ACCESSO AGLI ATTI

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati ricavabili dalla documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione alla procedura comparativa dalle imprese verranno utilizzati dal Servizio Pesca e Acquacoltura per le finalità istituzionali e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii..

---

[3] L'art. 23 del D. Lgs 26 maggio 2004, n. 154 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38" ha abrogato la legge n. 41/1982 e le sue successive integrazioni apportate dalle leggi n. 165/1992 e n. 164/1998.

Le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti di cui alla presente procedura comparativa sono regolati dalle norme generali vigenti in materia (art. 6 direttiva 2004/18 CE; art. 13 D.Lgs. n. 163/2006; Legge n. 241/1990; D.P.R. n. 184/2006, L.R. 15 luglio 1986, n. 47, L.R. 22 agosto 1990, n. 40, D.P.G.R. n. 80 del 4 giugno 2004, deliberazione G.R. n. 38/5 del 6 agosto 2009).

Nel caso in cui l'impresa ritenga che alcuni aspetti dell'offerta progettuale possano contenere segreti tecnici o commerciali, la stessa è pregata di indicare le parti interessate in apposita relazione, inserendo tassativamente la motivazione a comprova della preclusione all'accesso.

15. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che tutti i dati forniti, compresi i dati giudiziari riferiti alle persone fisiche che ricoprono cariche e/o incarichi negli organi delle imprese partecipanti, saranno raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per le finalità di cui al presente procedimento di affidamento. Per quanto concerne i dati giudiziari, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, fornite dai concorrenti in sede di domanda di partecipazione alla procedura comparativa, saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art. 38 - comma 3, secondo capoverso - del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

16. RICORSI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, nei termine di legge. E' ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro i termini di legge, o in alternativa il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge.

17. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso gli allegati:

- Disciplina della concessione;
- Modulistica (allegati A, B, B1, C);
- Planimetrie edifici (allegato D - dalla D1 alla D10);
- Elaborati cartografici e tecnici (tavole e immagini), ovvero:

Tavola A Compendio Cabras, Elaborato grafico dell'intero compendio;

Tavola B Compendio Cabras, Elaborato grafico dell'area della Peschiera Pontis;

Tavola C Compendio Cabras, Particolari Peschiera Pontis e altre ZD;

Tavola D Compendio Cabras, Peschiera Pontis e specifici SP;

Tavola E Compendio Cabras, Peschiera Pontis dettaglio;

Tavola F Compendio Cabras, Ingresso canale scolmatore;

Tavola G Compendio Cabras, corografia su carta IGM 1:25.000;

Immagine H Compendio Cabras, Immagine area Pischeredda;

Immagine I Compendio Cabras, Immagine area Su Scaiu;

Immagine J Compendio Cabras, Immagine area Sa Mardini;

Immagine K Compendio Cabras, Immagine area Peschiera Pontis;

Immagine L Compendio Cabras, Immagine area est Peschiera Pontis .

18. RICHIAMI E RIFERIMENTI DI LEGGE

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico e agli allegati allo stesso si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e, comunque, obbligatorie, che disciplinano la materia.

Il presente Avviso è reso disponibile sul sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna ed è inviato ai Comuni di CABRAS (OR), NURACHI (OR), ORISTANO (OR) E RIOLA SARDO (OR), per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e per l'affissione all'Albo pretorio, nonché alla Capitaneria di Porto di Oristano, per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e per l'affissione al proprio Albo.

Per ogni eventuale ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi al Servizio Pesca e Acquacoltura, via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari- telefono +39 070 606 6343 – 6252 – 2346 – 6398; Fax: 39 070 606 2516, Posta elettronica: agr.pesca@regione.sardegna.it.

Cagliari, 26 settembre 2013

Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Manuela Marinelli
(firmato)